

---

# REGIONE LOMBARDIA

## PROVINCIA DI PAVIA



# COMUNITA' MONTANA OLTREPO' PAVESE PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

**PARTE PRIMA – PROGRAMMA DI PREVISIONE E  
PREVENZIONE - ANALISI E DATI TERRITORIALI -**

**Dicembre 2012**

## *Capitolo 1 - Inquadramento territoriale*

	<b>INDICE</b>	2
1.	<b>Inquadramento territoriale generale</b>	4
	<b>1.1 Ubicazione e Caratteristiche Generali</b>	7
	Comune di Bagnaria	7
	Comune di Borgo Priolo	8
	Comune di Borgoratto Mormorolo	9
	Comune di Brallo di Pregola	10
	Comune di Cecima	12
	Comune di Fortunago	13
	Comune di Godiasco	14
	Comune di Menconico	15
	Comune di Montalto Pavese	16
	Comune di Montesegale	17
	Comune di Ponte Nizza	18
	Comune di Rocca Susella	19
	Comune di Romagnese	20
	Comune di Ruino	22
	Comune di Santa Margherita di Staffora	24
	Comune di Val di Nizza	25
	Comune di Valverde	26
	Comune di Varzi	27
	Comune di Zavattarello	28
	<b>1.2 Caratteristiche Climatiche</b>	29
	<b>1.3 Caratteristiche Geologiche e geomorfologiche</b>	35
	<b>1.4 Idrografia</b>	38
	<b>1.5 Popolazione</b>	40
	Comune di Bagnaria	40



	Comune di Borgo Priolo	41
	Comune di Borgoratto Mormorolo	42
	Comune di Brallo di Pregola	43
	Comune di Cecima	44
	Comune di Fortunago	45
	Comune di Godiasco	46
	Comune di Menconico	47
	Comune di Montalto Pavese	48
	Comune di Montesegale	49
	Comune di Ponte Nizza	50
	Comune di Rocca Susella	51
	Comune di Romagnese	52
	Comune di Ruino	53
	Comune di Santa Margherita di Staffora	54
	Comune di Val di Nizza	55
	Comune di Valverde	56
	Comune di Varzi	57
	Comune di Zavattarello	58
<b>1.6</b>	<b>Viabilità e Opere Infrastrutturali</b>	<b>59</b>

## 1. Inquadramento Territoriale Generale



La **Comunità Montana Oltrepò Pavese** include 19 comuni della porzione meridionale della Provincia di Pavia, in un'area montuosa incuneata fra le regioni Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna. Una posizione che da sempre l'ha resa peculiare, sia dal punto di vista sociale sia identitario, ma che, negli ultimi decenni, è vissuta come causa di svantaggio e marginalità, data la grande distanza dai centri urbani e di servizio e la scarsità di occasioni lavorative.

Dal punto di vista territoriale la CMOP ha una superficie di oltre 470 kmq ed una densità abitativa scarsa (36,8 ab/kmq), connessa sia al basso numero di abitanti - 17.341 al 01.01.2011, Dati ISTAT – e alla struttura degli insediamenti abitativi, connotata da una elevatissima dispersione in frazioni e località sparse. Le persone che risiedono nei centri abitati sono circa il 62% del totale, le restanti sono così

suddivise: il 28% in nuclei abitati (frazioni, località, borghi, ecc), il 10% in case sparse (a livello lombardo le relative quote sono rispettivamente 97%, 2% ed 1%) – fonte: ISTAT 2001. In alcuni comuni tali percentuali sono ancora più marcate: si pensi che nei comuni di Borgo Priolo, Menconico, Rocca Susella e Romagnese la somma delle persone che vivono in Nuclei abitati e case sparse è superiore al 70% del totale.

Dal punto di vista altimetrico, l'area varia dai 144 metri slm del comune più settentrionale, Borgo Priolo, ai 1.724 metri slm del Monte Lesima (Brallo Pregola).

Il territorio della CMOP vanta la presenza del **SIC Riserva Naturale di Monte Alpe** (IT 2080021), d'una superficie di poco più di 3 kmq, situato interamente all'interno del comune di Menconico. La proprietà della Riserva Monte Alpe è frammentata fra numerosissimi privati, ma la gestione è affidata ad ERSAF Lombardia – Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste. È da segnalare inoltre la presenza del **Giardino Alpino di Pietra Corva** (Romagnese), gestito dalla Provincia di Pavia, che conserva 1300 specie di piante di origine montana e appenninica.

Le **unità di paesaggio naturalistico** presenti nell'area della CMOP si identificano in: “*Bassa e Media Collina*”, “*Alta Collina*”, “*Montagna Appenninica*”.

La **bassa e media collina** si estende dal limite meridionale della pianura oltrepadana alla valle del torrente Ardivestra; presenta rilievi morfologici irregolari, più blandi in corrispondenza dei primi terrazzi alluvionali, più accentuati nel settore sud-occidentale (rilievi di Godiasco e Rocca Susella).

In tale ambito il paesaggio è dominato dalla viticoltura intensiva; le presenze naturalistiche sono limitate agli impluvi collinari e alle zone ad esposizione meno favorevole. I versanti, in particolare quelli meridionali, sono interessati da fenomeni di dissesto idrogeologico.

Il sistema insediativo si sviluppa in due direzioni: nel fondovalle dei principali corsi d'acqua, sui crinali nelle aree geologicamente più resistenti.

Il sistema viario, spesso antico, dona frequenti ed ampie vedute su un ambito paesistico molto sensibile, con elementi di interesse naturalistico costituiti dalle boscaglie igrofile degli impluvi collinari.

L'alta collina, dal Torrente Ardivestra alla linea che congiunge Varzi con Pietragavina e Zavattarello, è un'ampia zona di transizione, con morfologia più marcata ed articolata; l'assetto naturalistico inizia a farsi complesso, con estese formazioni boscate ed altrettante ampie aree a seminativi e foraggere. Nelle dorsali della media ed alta collina la morfologia è accentuata, modellata in formazioni arenacee e conglomeratiche, con versanti meno resistenti.

Il dissesto idrogeologico è marcato e a causa di ciò e della morfologia accidentata gli abitati sui crinali sono meno frequenti.

A sud della linea Varzi – Zavattarello si estende la montagna appenninica che comprende le alte valli Staffora e Tidone.

Qui è possibile osservare ampie formazioni forestali di interesse naturalistico ed elevata stabilità biologica, alternate a insediamenti agricoli la cui presenza è limitata dalla morfologia, dalla scarsa qualità dei suoli e da fattori climatici.

In questo ambito le aree agricole di valore paesistico sono caratterizzate dai terrazzamenti, dalla trama dei percorsi, dagli insediamenti abitativi e costituiscono un elevato patrimonio ambientale e culturale della Provincia di Pavia.

Per quanto riguarda le caratteristiche idrogeologiche e pedologiche, in Oltrepò si osservano terreni che, derivando da diverse strutture geologiche, presentano maggiore varietà di suoli rispetto al resto del territorio provinciale.

Nella parte pianeggiante vi sono terreni scioltissimi, di medio impasto e compatti; presenti anche terreni molto compatti nei pressi della bassa collina (detti "garrese"); molto limitate le possibilità di irrigazione. Nella bassa collina si trovano sia terreni silicei con sottosuolo ghiaioso o di conglomerati, sia poverissimi terreni argillosi contenenti argille scagliose, sia compatti, come nel territorio di Godiasco.

In montagna la maggior parte dei terreni sono marnosi, più fertili nelle porzioni di altitudine inferiore; nei fondovalle dei torrenti si trovano piccole zone alluvionali tuttora coltivate.

Il paesaggio in tutto il territorio muta continuamente passando da versanti collinari coltivati a macchie boschive di castagni e querce a improvvise radure a boschi di faggi e pini a pascoli estesi nella parte più montana.

Nel suo complesso il territorio appare di natura tipicamente preappenninica e presenta fenomeni di tipo franoso associati ad aree di erosione da cui affiorano formazioni marnose, calcari arenacei, Galestri e gessi.

Il territorio della CMOP è infine altamente interessante dal punto di vista della biodiversità.

La fascia montana include faggete appenniniche, cerrete, affioramenti ofiolitici, torrenti appenninici, arbusteti, praterie magre cacuminali, mosaici agricoli, prati stabili. La fascia collinare comprende un mosaico di colture tradizionali (vigneti, seminativi, prati da sfalcio, medica, siepi), intervallate da boschetti, valli incise, calanchi, ambienti rupicoli, incolti.

La ricchezza del mosaico, la diversità delle forme di paesaggio e delle cenosi ne fanno una delle aree di maggior rilevanza naturalistica del territorio provinciale; alcune delle presenze naturalistiche

sono di assoluta rilevanza nazionale ed europea; fra queste assume particolare importanza la popolazione di Lupo (*Canis lupus*) e la presenza di diverse specie di ungulati selvatici.



### Inquadramento territoriale dei comuni dell'Oltrepò Pavese

## 1.1 Ubicazione e Caratteristiche Generali

### Bagnaria

Comune di montagna, la cui economia si fonda essenzialmente sulle attività agricole, affiancate da un settore industriale di modeste dimensioni. I bagnaresi, che presentano un indice di vecchiaia eccezionalmente elevato, sono distribuiti in vari aggregati urbani, dei quali, oltre al capoluogo comunale, che fa registrare evidenti segni di una forte espansione edilizia, i più popolosi sono: Casa Galeotti, Livelli, Ponte Crenna e Torretta. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche più accentuate nella parte settentrionale, che vanno da un minimo di 279 metri sul livello del mare ad un massimo di 739 metri. L'abitato, che nelle vecchie case addossate tra loro e nelle vie regolari conserva ancora un impianto urbanistico tipicamente medievale, sorge su un promontorio a destra del torrente Staffora. Attraversata dal torrente Staffora, si estende nell'Oltrepò pavese, al confine con la piemontese provincia di Alessandria, tra i comuni di Varzi, Gremiasco (AL), Cecima e Ponte Nizza. Situata a 26



km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la SS n.461 del Passo del Penice, che ne attraversa il territorio.

#### • Viabilità

La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Milano-Genova e Piacenza-Voghera, si trova a 23 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, è quello di Milano/Linate, che dista 101 km, mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 131 km; il porto commerciale e turistico dista invece 111 km (Genova).

Per il commercio, i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili sul posto fa capo a Varzi e Voghera.

#### • Inquadramento Geografico

Il Comune di Bagnaria confina con i comuni di:

Ponte Nizza, Gremiasco (Provincia di Alessandria), Varzi

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località: **Casa Arcano - Casa Galeotti - Casa Massone - Lazuola - Livelli - Moglia - Mutti - Ponte Crenna - Spizzirò - Torretta**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44°49'41"52 N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 09°07'24"96 E da Greenwich*

*Altitudine (m s.l.m.): 333*

*Estensione (Kmq): 16.59*

*Popolazione residente 682*

*Densità per kmq: 41.23 abitanti*



### **Borgo Priolo**

Comune collinare, di origine medievale, che ha affiancato un modesto sviluppo industriale alle tradizionali attività agricole. La comunità dei borgopriolesi, che presenta un indice di vecchiaia particolarmente elevato, è distribuita in numerosi aggregati urbani, dei quali, oltre al capoluogo comunale, che fa registrare evidenti segni di espansione edilizia, i più popolosi sono: Cappelletta, dove si registra la maggiore concentrazione demografica, Olesi, Schizzola, Staghiglione, Fornace, Ghiaia dei Risi e Rivazza. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche accentuate, che lo rendono armoniosamente movimentato: le variazioni altimetriche sono infatti comprese tra i 104 e i 489 metri sul livello del mare. L'abitato è arroccato su uno sperone roccioso che domina la confluenza dei torrenti Ghiaia di Montalto e Ghiaia di Borgoratto, che si uniscono a formare il torrente

Coppa. Si estende nella parte centro-meridionale del territorio provinciale, nell'Oltrepò, sulla destra del torrente Schizzola, tra i comuni di Calvignano, Montalto Pavese, Borgoratto Mormorolo, Fortunago, Montesegale, Rocca Susella, Torrazza Coste, Montebello della Battaglia e Casteggio.

- **Viabilità**

Situata a 10 chilometri dal casello di Casteggio dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la SS n.10 Padana Inferiore, che corre ad appena 7 km dall'abitato. Agevole si presenta pure il collegamento con la rete ferroviaria: la stazione di riferimento, sulla linea Piacenza-Voghera, si trova infatti a soli 7 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono invece più lontani: l'aeroporto più vicino è quello di Milano/Linate, che dista 80 km e di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 110 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 102 km (Genova). Per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo fa capo a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Borgo Priolo confina con i comuni di: **Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Casteggio, Fortunago, Montalto Pavese, Montebello della Battaglia, Montesegale, Rocca Susella, Torrazza Coste**. Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località: **Olesi, Staghiglione, Schizzola, Arpesina, Casa Percivalle, San Martino, Santa Cristina di Stefanago, Torre del Monte**.

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 58' 4,08" N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 8' 56,40" E da Greenwich*

*Altitudine (m s.l.m.): 144*

*Estensione (Kmq): 28,96*

*Popolazione residente 1.424*

*Densità per kmq: 49,31 abitanti*



### **Borgoratto Mormorolo**

Piccola comunità di collina, di antiche origini, la cui economia si fonda essenzialmente sulle attività agricole. I borgorattesi, che presentano un indice di vecchiaia da primato, sono distribuiti in vari abitati, dei quali, oltre al capoluogo comunale, che non fa registrare evidenti segni di espansione edilizia, i più popolosi sono: Ca' Bernocchi, Inveriaghi, Boiolo, Ca' Facchini e Zebedo. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate, che vanno da un minimo di 177 metri sul livello del mare ad un massimo di 551 metri; di questa caratteristica orografica risente l'abitato, che ha un andamento plano-altimetrico tipico collinare. Attraversata dal torrente Coppa, si estende nella parte centro-meridionale del territorio provinciale, sulle colline dell'Oltrepò, a sinistra del torrente Ghiaia di Montalto; é compresa tra i comuni di Montalto Pavese, Ruino, Fortunago e Borgo Priolo.

- **Viabilità**

Situata a 17 km dal casello di Casteggio dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la SS n.10 Padana Inferiore, che corre a 14 km dall'abitato. La stazione ferroviaria di riferimento, sulla linea Piacenza-Voghera, si trova ugualmente a 14 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino è quello di Milano/Linate, che dista 87 km e di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 117 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 109 km (Genova). La rete dei collegamenti è sfruttata soprattutto dagli abitanti costretti al pendolarismo verso Voghera, polo di gravitazione anche per il commercio, i servizi e le esigenze di ordine burocratico-amministrativo che non possono essere soddisfatte sul posto.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Borgoratto Mormorolo confina con i comuni di:  
**Borgo Priolo, Fortunago, Montalto Pavese, Ruino.**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Boiolo - Ca' Bernocchi - Ca' Facchini (L) - Gabbione - Inveriaghi - Zebedo**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 55' 48,18" N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 11' 35,14" E*

*Altitudine (m s.l.m.): 326 mt*

*Estensione (Kmq): 16,03 Kmq*

*Popolazione residente 424*

*Densità per kmq: 27,14 ab./Kmq abitanti*



## **Brallo di Pregola**

Comune di montagna, classificato "comune sparso" con sede in località Brallo; di origine romana, accanto alle tradizionali attività agricole registra un notevole sviluppo del turismo. I brallesi, che presentano un indice di vecchiaia da primato, sono distribuiti in vari aggregati urbani, dei quali, oltre al capoluogo comunale, che mostra evidenti segni di una forte espansione edilizia, i più popolosi sono: Colleri, Cencerate, Corbesassi, Casone, Feligara, Pratolungo, Bralello e Pregola. Il comprensorio comunale, che include anche la Fontana Prevalese, un territorio in contestazione con il comune di Bobbio (PC), presenta un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche molto accentuate: le quote di altitudine sono infatti comprese tra i 375 e i 1.724 metri del Monte Lésima. Attraversata dal torrente Avagnone, si estende sulla destra del torrente Staffora, nei pressi del fiume Trebbia, sul versante meridionale dell'Appennino ligure, al confine con la provincia di Piacenza (in Emilia Romagna), tra i comuni di Bobbio (PC), Corte Brugnatella (PC), Cerignale (PC) e Santa Margherita di Staffora.

- **Viabilità**

Situata a 49 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 461 del Passo del Penice, che corre a 12 km dall'abitato. La stazione ferroviaria di riferimento, sulla linea Piacenza-Voghera, si trova a 46 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, dista 124 km, mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 154 km; il porto commerciale e turistico è invece a 134 km (per chi viene, via autostrada, da Voghera). Per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo che non possono essere soddisfatte sul posto fa capo a Varzi e a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Brallo di Pregola confina con i comuni di:

**Bobbio (PC), Cerignale (PC), Corte Brugnatella (PC), Santa Margherita di Staffora, Zerba (PC).**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Barostro, Bocco, Bralello, Casone, Cencerate, Colleri, Collistano, Corbesassi, Cortevezzo, Feligara, Pianellette, Piani del Lesima, Pietranatale, Ponti, Pratolungo, Pregola, Rovaiole, Selva, Someglio, Valformosa, Valle Superiore.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 44' 16,95" N*



---

*Longitudine (GR.MM.SS: **9° 16' 55,12''E** da Greenwich*

*Altitudine (m s.l.m.): **951 mt***

*Estensione (Kmq): **16,03***

*Popolazione residente **706***

*Densità per kmq: **16,67 ab./Kmq abitanti***



## Cecima

Piccola comunità collinare, di origine molto antica, con un'economia essenzialmente agricola. I cecimesi presentano un indice di vecchiaia raramente riscontrabile, tanto è elevato, e si distribuiscono tra il capoluogo comunale, le località di Serra del Monte, contigua a quella omonima del comune di Brignano Francata (AL), Busanca, Casa Cucchi, Casa Zanrè-Lucchelli e Costiola, nucleo contiguo a quello omonimo del comune di Godiasco, e varie case sparse. Il territorio comunale, caratterizzato da una forte espansione edilizia, presenta un profilo irregolare, con variazioni altimetriche più accentuate nella parte meridionale. L'abitato, intorno al quale è visibile il tracciato dell'antica cinta muraria, conserva ancora inalterato il suo aspetto di borgo medievale, percorso da strade strette e tortuose. Sorge nell'Oltrepò, sulla riva sinistra del torrente Staffora, al

confine con la piemontese provincia di Alessandria, tra i comuni di Godiasco, Ponte Nizza, Gremiasco (AL), Brignano Francata (AL), Momperone (AL) e Pozzol Groppo (AL).

- **Viabilità**

Ad un solo km dalla SS n. 461 del Passo del Penice, si può raggiungere anche mediante l'autostrada A21 Torino-Brescia, cui si accede dal casello di Voghera, distante 22 km, nonché (dal nord) mediante l'autostrada A7 Milano-Genova, il cui casello di Casei Gerola si trova a 27 km. La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Milano-Genova e Piacenza-Voghera, si trova a 19 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino è l'"E. Forlanini", che dista 97 km e di cui ci si serve per i collegamenti nazionali, mentre per i voli intercontinentali il riferimento è l'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 127 km; il porto commerciale e turistico dista invece 107 km (Genova). La popolazione si rivolge prevalentemente a Voghera per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo che non possono essere soddisfatte sul posto.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Cecima confina con i comuni di: **Brignano-Francata (AL), Godiasco, Gremiasco (AL), Momperone (AL), Ponte Nizza, Pozzol Groppo (AL)**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Busanca, Colletta, Serra, San Colombano, Cascina Allegrini, Casa Zazzè, Casa Cucchi, Campopiano, Isola, Molino, Casa Monte, Cascina Caloccina, Campalbino, Colombaia.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS):* **44° 50' 59,50" N**

*Longitudine (GR.MM.SS):* **9° 4' 50,23" E da Greenwich**

*Altitudine (m s.l.m.):* **331 mt**

*Estensione (Kmq):* **10,11 Kmq**

*Popolazione residente* **240**

*Densità per kmq:* **22.85 ab./Kmq abitanti**

## Fortunago



Piccola comunità collinare, di antica origine, con un'economia essenzialmente agricola. I fortunaghesi, con un indice di vecchiaia da primato, si distribuiscono tra il capoluogo comunale e le località di Costa Cavalieri, Sant'Eusebio, Cappelletta, Colombara, Gravanago, Molino della Signora e Scagni. Il territorio comunale, che presenta cospicui segni di espansione edilizia, ha un profilo irregolare, con una differenza notevole tra l'altitudine minima e quella massima. Attraversata a sud dal torrente Ardivestra, sorge nell'Oltrepò, tra i comuni di Borgoratto Mormorolo, Ruino Val di Nizza, Monteseale e Borgo Priolo.

### • Viabilità

A 20 km dal casello di Casteggio dell'autostrada A21 Torino-Brescia, che assicura i collegamenti verso est e

verso ovest, dista 60 km dal casello di Binasco sull'autostrada A7 Milano-Genova, che assicura i collegamenti con il nord; si può raggiungere anche percorrendo la strada statale n. 10 Padana Inferiore, che corre a 17 km dall'abitato. La stazione ferroviaria più vicina, situata sulla linea Piacenza-Voghera, si trova ugualmente a 17 km di distanza. L'aeroporto più vicino è l'"E. Forlanini", che dista 90 km e di cui ci si serve per i voli nazionali, mentre per i voli intercontinentali si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 120 km. Il porto commerciale e turistico si trova invece a 119 km (genova). Per il commercio, i servizi e gli uffici burocratico-amministrativi si fa capo normalmente a Voghera.

### • Inquadramento Geografico

Il Comune di Fortunato confina con i comuni di: **Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Monteseale, Ruino, Val di Nizza**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Costa Cavalieri, S. Eusebio, Cappelletta, Gravanago, Scagni, Villa Galeazzi, Pezzetto, Porino, Villa Forita, Casa Guarnoni, Casa Perini, Alba Nuova, Molino Signora, Filinago, La Boatta, Montebelleto.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 45' 17,41" N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 11' 6,8" E*

*Altitudine (m s.l.m.): 482 mt*

*Estensione (Kmq): 18,01*

*Popolazione residente: 402*

*Densità per kmq: 22,32 ab./Kmq abitanti*



## Godiasco

Comune collinare, di antica origine, che ha affiancato alle tradizionali attività agricole un discreto sviluppo del terziario. La comunità dei godiaschesi, con un indice di vecchiaia eccezionalmente alto, si distribuisce per la maggior parte tra il capoluogo comunale, che fa registrare una forte crescita edilizia, e la più popolosa località di Salice Terme, contigua al comune di Rivanazzano (posto al di fuori della Comunità Montana).

Il territorio comunale, comprendente, tra gli altri, gli aggregati urbani di Montealfeo, San Desiderio e San Giovanni, presenta un profilo irregolare, con variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate. Attraversata dai torrenti Staffora ed Ardivestra, si estende al confine con la piemontese provincia di Alessandria, tra i comuni di Rivanazzano, Rocca Susella, Monteségale, Ponte Nizza, Cécima,

Pozzol Groppo (AL), Volpedo (AL) e Casalnoceto (AL).

- **Viabilità**

A soli 15 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, che ne assicura i collegamenti sui versanti orientale e occidentale, dista 20 km dal casello di Casei Gerola dell'autostrada A7 Milano-Genova, che ne assicura i collegamenti verso il nord; può essere facilmente raggiunta anche percorrendo la statale n. 461 del Passo del Penice, che ne attraversa il territorio. La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Milano-Genova e Piacenza-Voghera, è a 12 km. I terminali del traffico aereo e marittimo sono più lontani: l'aeroporto più vicino è l'"E. Forlanini", che dista 90 km e di cui ci si serve per i voli nazionali, mentre l'aeroporto di Milano/Malpensa, al quale solitamente ci si rivolge per i voli intercontinentali, è posto a 120 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 100 km (Genova). Alla presenza di strutture interne si aggiunge la possibilità di usufruire dei servizi offerti da Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Godiasco confina con i comuni di:

**Casalnoceto (AL), Cecima, Monteségale, Ponte Nizza, Pozzol Groppo (AL), Rivanazzano Terme, Rocca Susella, Volpedo (AL)**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Salice Terme, San Giovanni Piumesana, Monte Alfeo**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 53' 46,6" N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 3' 26,58" E*

*Altitudine (m s.l.m.): 196 mt*

*Estensione (Kmq): 20,61 Kmq*

*Popolazione residente 3.163*

*Densità per kmq: 153,47 ab./Kmq abitanti*



## Menconico

Comune di montagna, di antica origine, con un'economia essenzialmente agricola. I menconichesi presentano un indice di vecchiaia da primato e si distribuiscono tra il capoluogo comunale, che fa registrare una forte crescita edilizia, e le località di Costa Montemartino, Ca' del Bosco, Canova, Carrobiolo, Collegio, Giarola, Riva-Vigomarito, San Pietro Casasco e Varsaia. Il territorio comunale, comprendente anche l'area del Monte Penice, territorio in contestazione con il comune di Bobbio (PC), della regione Emilia-Romagna, presenta un profilo irregolare,

con variazioni altimetriche anche molto accentuate (la vetta più alta è quella del Monte Penice, che raggiunge i 1.460 metri di quota). Di tale

variabilità è traccia anche nell'andamento plano-altimetrico dell'abitato, che presenta l'aspetto degli insediamenti premontani di alta collina. Attraversata dal torrente Vallata, che dalla confluenza con lo Staffora prende il nome di Aronchio, si estende, con la Riserva del Monte Alpe, tra le valli dell'Oltrepò, al confine con la provincia di Piacenza, tra i comuni di Zavattarello, Romagnese, Bobbio (PC), S. Margherita di Staffora e Varzi.

### • Viabilità

A 42 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, si può raggiungere anche percorrendo la statale n. 461 del Passo del Penice, che corre a 4 km dall'abitato. La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Milano-Genova, si trova a 39 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino è l'"E. Forlanini", che dista 117 km e di cui ci si serve per i voli nazionali, mentre l'aeroporto di Milano/Malpensa, al quale solitamente ci si rivolge per i voli intercontinentali, è a 147 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 127 km (Genova). Per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo si fa normalmente riferimento a Varzi e Voghera.

### • Inquadramento geografico

Il Comune di Menconico confina con i comuni di:

**Bobbio (PC), Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Varzi, Zavattarello**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Carrobiolo, Ghiareto, Varsaia, Lago, Riva, Vigomarito, Carpeneto, Collegio, Residenza, Pineta, Giarola, Molino San Pietro, Canova, Montemartino**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 47' 44,90''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 16' 46,98''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 728 mt*

*Estensione (Kmq): 28,28 Kmq*

*Popolazione residente 378*

*Densità per kmq: 14,71 ab./Kmq abitanti*



### Montalto Pavese

Comune collinare, di antica origine, con un'economia di tipo agricolo. I montaldesi presentano un indice di vecchiaia eccezionalmente alto e sono distribuiti in varie località, delle quali, oltre al capoluogo comunale, le più popolose sono: Ca' del Fosso, Bosco della Chiesa, Casa Fraschini, Casa Tacconi, Cella, Costa Gallotti, Molghetto, Palazzina e Villa. Il profilo geometrico del territorio si presenta dolcemente ondulato, con quote comprese tra i 170 e i 465 metri, ed offre un gradevole paesaggio collinare, con veduta sulla pianura padana e con i suoi estesi vigneti, che costituiscono la ricchezza di questa zona, rinomata per la sua abbondante e pregiata produzione vinicola. Il centro abitato ha mantenuto la sua impronta rurale senza lasciarsi condizionare dal cambiamento dei tempi, come dimostra

l'assenza di sviluppo edilizio. Sorge alle pendici dei colli dell'Oltrepò, tra i torrenti Ghiaia di Montalto e Scuropasso e i comuni di Mornico Losana, Pietra de' Giorgi, Lirio, Montecalvo Versiggia, Rocca de' Giorgi, Ruino, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo, Calvignano e Oliva Gessi. Il centro urbano dista appena 10 km dalle strade statali n. 35 dei Giovi e n. 10 Padana Inferiore.

- **Viabilità**

L'autostrada più vicina è la A21 Torino-Brescia, cui si accede dal casello di Casteggio, situato a 13 km; sul versante settentrionale, invece, i collegamenti sono assicurati dall'autostrada A7 Milano-Genova, accessibile a 33 km, al casello di Gropello Cairoli. La stazione ferroviaria di riferimento, sulla linea Piacenza-Voghera, si trova a 10 km. I terminali del traffico aereo e marittimo sono più lontani: per i voli nazionali ci si serve dell'aeroporto più vicino, che dista 83 km, mentre per i voli intercontinentali si fa solitamente riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 113 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 112 km. Per il commercio, i servizi e le strutture burocratiche ed amministrative ci si rivolge normalmente a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Montalto Pavese confina con i comuni di:

**Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Calvignano, Lirio, Montecalvo Versiggia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pietra de' Giorgi, Rocca de' Giorgi, Ruino**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Palazzina, Cà del Fosso**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 58' 41,96"N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 12' 40,65"E*

*Altitudine (m s.l.m.): 380 mt*

*Estensione (Kmq): 19,12 Kmq*

Popolazione residente **921**

Densità per kmq: **49,32ab./Kmq abitanti**



## Monteseale

Piccola comunità collinare, dalle antiche origini, la cui unica risorsa economica rimane tutt'oggi l'agricoltura. La comunità dei montesegalesi presenta un indice di vecchiaia da primato e si distribuisce in numerose località, tra le quali, oltre al capoluogo comunale, le più popolose sono: Casa del Molino, Sanguignano, Balestrero, Ca' Fracce, Fornace, Frascate e Bregne. Il territorio comunale presenta un profilo geometrico irregolare, con alcune variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate: le quote infatti sono comprese tra i 213 e i 558 metri. Il nucleo abitato, pur interessato da una certa espansione edilizia, conserva le caratteristiche originarie. È situata nell'Oltrepò, nella valle del torrente Ardivestra, e confina con i comuni di Borgo Priolo, Fortunago, Val di Nizza, Ponte Nizza, Godiasco e Rocca Susella.

### • Viabilità

A 23 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia e a 28 km da quello di Casei Gerola dell'autostrada A7 Milano-Genova, che rappresenta il principale collegamento viario con tutto il versante settentrionale, si può raggiungere anche percorrendo la strada statale n. 461 del Passo del Penice, che corre a 8 km dall'abitato. Lo scalo ferroviario di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Milano-Genova, si trova a 20 km. I terminali del traffico aereo e marittimo sono più lontani: per i voli nazionali ci si serve dell'aeroporto più vicino, che dista 98 km, mentre per i voli intercontinentali si fa di solito riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 128 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 108 km (Genova). Fa capo a Voghera per il lavoro, il commercio, i servizi e le necessità burocratiche ed amministrative che non possono essere soddisfatte sul posto.

### • Inquadramento geografico

Il Comune di Monteseale confina con i comuni di:

**Borgo Priolo, Fortunago, Godiasco, Ponte Nizza, Rocca Susella, Val di Nizza**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Balestrero, Bregne, Camolino, Cencerate, Fornace, Frascate, Languzzano, Case del Molino, Pogiolo, Zuccarello, San Damiano, San Ghignano**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 54' 22,22"N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 7' 36,50"E*

*Altitudine (m s.l.m.): 426 mt*

*Estensione (Kmq): 14,83 Kmq*

*Popolazione residente 305*

*Densità per kmq: 21,98 ab./Kmq abitanti*



## Ponte Nizza

Comune collinare, dalle antiche origini, la cui risorsa economica più importante è costituita dall'agricoltura, alla quale si affiancano modeste iniziative industriali. La comunità dei pontenizzesi presenta un indice di vecchiaia eccezionalmente alto e si distribuisce in numerose località, delle quali, oltre al capoluogo comunale, le più popolose sono: Casa Minchino, Croce-Lago, Panzini, Pizzocorno, Molino del Conte, Predomino e San Ponso Semola. Il territorio comunale mostra un'orografia piuttosto movimentata, con variazioni altimetriche abbastanza accentuate: le quote infatti sono comprese tra i 251 e i 752 metri. L'abitato sorge nell'alta valle del torrente Staffora ed è in continua evoluzione, in forza di un costante ed intenso sviluppo edilizio. Attraversata dal torrente Nizza, che confluisce nello Staffora in corrispondenza del capoluogo comunale, si estende nell'Oltrepò, al confine con la

piemontese provincia di Alessandria, tra i comuni di Monteseale, Val di Nizza, Varzi, Bagnaria, Gremiasco (AL), Cecima e Godiasco.

- **Viabilità**

Si stende lungo il tracciato della strada statale n. 461 del Passo del Penice e dista 22 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, che assicura i collegamenti su tutto l'asse longitudinale est-ovest; ai bacini di traffico settentrionali, invece, dà accesso l'autostrada A7 Milano-Genova, che a 28 km mette a disposizione il casello di Casei Gerola. Per raggiungere la stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Milano-Genova, si devono percorrere 19 km. Per i voli nazionali ci si serve dell'aeroporto più vicino, che dista 98 km, mentre per i voli intercontinentali si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, situato a 128 km. Il porto commerciale e turistico si trova a 107 km (Genova). Per il commercio, i servizi e gli uffici burocratico-amministrativi ci si rivolge prevalentemente a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Ponte Nizza confina con i comuni di:

**Bagnaria, Cecima, Godiasco, Gremiasco (AL), Monteseale, Val di Nizza, Varzi**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**S. Alberto di Butrio, Trebbiano, Pizzocorno, San Ponso.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 50' 59,97"N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 5' 53,47"E*

*Altitudine (m s.l.m.): 267 mt*

*Estensione (Kmq): 23,13 Kmq*

Popolazione residente **840**

Densità per kmq: **37,31ab./Kmq abitanti**



## Rocca Susella

Piccola comunità di collina, classificata "comune sparso" con sede in località Susella, di antiche origini e con un'economia fondata esclusivamente sulle attività agricole e in particolare sull'attività vitivinicola. La comunità dei roccasusellesi, che presenta un indice di vecchiaia da primato, è distribuita, oltre che nel capoluogo comunale, in numerose cascine e negli abitati di Chiusani, Ca' Buscolini, Ca' Nova, Ca' Nova Sturla, Colombara, Gaminara, Noceto Nuovo, San Paolo e Stallara. Il territorio presenta un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate, comprese tra i 186 metri sul livello del mare e i 597 metri. L'abitato, che non fa registrare segni evidenti di espansione edilizia, ha un andamento plano-

altimetrico tipico collinare. Attraversata a nord dal torrente Schizzola, si estende nell'Oltrepò pavese, nella valle del torrente Ardivestra, tra i comuni di Borgo Priolo, Montesegale, Godiasco, Rivanazzano, Retorbido e Torrazza Coste.

- **Viabilità**

Situata a 18 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 10 Padana Inferiore, che corre a 15 km dall'abitato. La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Milano-Genova e Piacenza-Voghera, si trova a 15 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono più lontani: l'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, dista 93 km mentre per i voli intercontinentali diretti si raggiunge l'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 123 km; il porto commerciale e turistico dista invece 103 km. La rete dei collegamenti è ampiamente sfruttata dagli intensi traffici commerciali, legati in particolare alla produzione vitivinicola, oltre che per il pendolarismo verso Voghera, principale polo di gravitazione anche per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo che non possono essere soddisfatte sul posto.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Rocca Susella confina con i comuni di:

**Borgo Priolo, Godiasco, Montesegale, Retorbido, Rivanazzano Terme, Torrazza Coste.**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Rocca, Susella, Gaminara, Chiusani, San Paolo, San Zaccaria**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 55' 0,93''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 6' 12,48''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 548 mt*

*Estensione (Kmq): 12,88 Kmq*

Popolazione residente **238**

Densità per kmq: **17,93 ab./Kmq abitanti**



## Romagnese

Comune di montagna, di antiche origini, che ha fatto registrare un modesto sviluppo industriale accanto alle tradizionali attività agricole. La comunità dei romagnoli, che presenta un indice di vecchiaia da primato, è distribuita in numerose località, delle quali, oltre al capoluogo comunale, interessato da un fenomeno di forte espansione edilizia, le più popolose sono: Casa Matti, Gabbione, Airore Villa, Canedo, Casa Rocchi, Crotta, Grazzi, Ozio e Predacosta. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche rilevanti, che vanno da un minimo di 475 sul livello del mare ad un massimo di 1.259 metri, e con i suoi ricchi pascoli offre un panorama montano molto suggestivo. Attraversata dal torrente Tidone, si estende nella parte sud-orientale del territorio provinciale, nelle vicinanze del Passo del Penice, al confine con la provincia di Piacenza, ed è compresa tra i comuni di Pecorara (PC), Bobbio (PC), Menconico, Varzi e Zavattarello.

### • Viabilità

Situata a 38 km dal casello di Broni-Stradella dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 412 della Val Tidone, che ne attraversa il territorio. La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Bressana Bottarone-Broni, si trova a 35 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: per i voli nazionali e internazionali si usufruisce dell'aeroporto più vicino, che dista 106 km, mentre per i voli intercontinentali diretti si raggiunge l'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 136 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 149 km. Per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo che non possono essere soddisfatte sul posto fa capo a Voghera.

### • Inquadramento geografico

Il Comune di Romagnese confina con i comuni di:

**Bobbio (PC), Menconico, Pecorara (PC), Varzi, Zavattarello**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località: **Casa Burroni, Pozzallo, Aliata, Grazi, Cascina, Poggio Castello, Casa Ghezzi, La torre, La Casa, Molino Nuovo, Vallerina, Il Casale, Casa Pilla, Casa Montagna, Casa Lazzati, Poggio Gabbione, Casa Bozzi, Casa Casarini, Ca Nuova, Casa Matti, Canedo, Casa Novelli, Canevizza, Saliceto, Casa Picchi, Casa Ariore, Casa Rocchi, Crotta, Casa Colombini, Predacosta, Casa Crevani, La Costa, Costaiola, Ossio, Bregni, Casa Mori, Premure, Casa Villa.**



---

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 50' 15,2''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 19' 35,55''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 630 mt*

*Estensione (Kmq): 29,87 Kmq*

*Popolazione residente 768*

*Densità per kmq: 25,71ab./Kmq abitanti*



## Ruino

Comune di collina, classificato "comune sparso" con sede in località Pometo, di antiche origini e con un'economia fondata essenzialmente sulle attività agricole e in particolare sull'attività vitivinicola. I ruinesi, che presentano un indice di vecchiaia eccezionalmente elevato, sono distribuiti in numerosi abitati, tra i quali, oltre al capoluogo comunale, che fa registrare la maggiore concentrazione demografica, i più popolosi sono: Canavera, Carmine, Ruino e Torre degli Alberi. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate, che vanno da un minimo di 247 sul livello del mare ad un massimo di 643 metri. L'abitato, che mostra segni evidenti di una forte espansione edilizia, ha un andamento plano-altimetrico tipico collinare. Sorge nell'Oltrepò, nella parte sud-orientale del territorio provinciale, a sinistra del lago di Trebecco, al confine con la provincia di Piacenza, ed è

compresa tra i comuni di Canevino, Caminata (PC), Nibbiano (PC), Zavattarello, Valverde, Val di Nizza, Fortunago, Borgoratto Mormorolo, Montalto Pavese e Rocca de' Giorgi.

### • Viabilità

E facilmente raggiungibile percorrendo la strada statale n. 412 della Val Tidone, che corre a soli 4 km dall'abitato. L'autostrada più vicina è l'A21 Torino-Brescia, cui si accede dal casello di Broni-Stradella, distante 22 km. La stazione ferroviaria di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Bressana Bottarone-Broni, è a 19 km. I terminali del traffico aereo e marittimo sono più lontani: l'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, dista 90 km mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 120 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 133 km (Genova). La rete dei collegamenti è sfruttata soprattutto dai traffici commerciali legati in particolare alla produzione vitivinicola, oltre che da quanti sono costretti al pendolarismo, prevalentemente verso Stradella e Voghera, poli di gravitazione anche per il commercio, i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili sul posto.

### • Inquadramento geografico

Il Comune di Ruino confina con i comuni di: (vedi Fig 16)

**Borgoratto Mormorolo, Caminata (PC), Canevino, Fortunago, Montalto Pavese, Nibbiano (PC), Rocca de' Giorgi, Val di Nizza, Valverde, Zavattarello.**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Pometo, Carmine, Torre degli Alberi, Canavera, Casa Vannone.**



---

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 55' 37,69''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 16' 31,16''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 526 mt*

*Estensione (Kmq): 21,28 Kmq*

Popolazione residente **763**

Densità per kmq: **36,14 ab./Kmq abitanti**



## Santa Margherita di Staffora

Comune di montagna, classificato "comune sparso" con sede in località Casanova di Destra, di origine romana e con un'economia basata soprattutto sulle tradizionali attività agricole e sul turismo. La comunità dei santamargheritesi, che presenta un indice di vecchiaia da primato, è distribuita, oltre che nel capoluogo comunale, in numerosi altri abitati: Casanova di Sinistra, Cegni, Casale Staffora, Fego, Negruzzo, Pian del Poggio, Sala, Bersanino, Cignolo, Massinigo, Pianostano, Santa Margherita e Vendemiassi. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche rilevanti, che vanno da un minimo di 500 metri sul livello del mare ad un massimo di 1.700 metri. L'aspetto è quello tipico

delle zone di alta collina, con un'alternanza di campi coltivati a frumento, pascoli e boschi. L'abitato, interessato da un fenomeno di forte espansione edilizia, si affaccia con suggestiva veduta sulla valle Staffora. Attraversata dal torrente Staffora, si estende parte meridionale del territorio provinciale, al confine con le province di Alessandria (Piemonte) e Piacenza (Emilia-Romagna), tra i comuni di Menconico, Bobbio (PC), Brallo di Pregola, Zerba (PC), Carrega Ligure (AL), Fabbrica Curone (AL) e Varzi.

- **Viabilità**

A 10 km dalla strada statale n. 461 del Passo del Penice, è facilmente raggiungibile anche mediante l'autostrada A21 Torino-Brescia, cui si accede dal casello di Voghera, distante 42 km. Lo scalo ferroviario di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Milano-Genova, si trova a 39 km. L'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, dista 117 km, mentre quello di Milano/Malpensa, al quale si fa riferimento per i voli intercontinentali diretti, è posto a 147 km. Il porto commerciale e turistico è a 127 km (Genova). Per il commercio, i servizi e le necessità burocratico-amministrative fa capo a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Santa Margherita di Staffora confina con i comuni di:

**Bobbio (PC), Brallo di Pregola, Fabbrica Curone (AL), Menconico, Varzi, Zerba (PC)**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località **Bersanino, Casanova Destra, Casanova Sinistra, Cegni, Casale, Cignolo, Fego, Negruzzo, Pian del Poggio, Pian dell'Armà, Sala**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 46' 15,6''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 14' 27,6''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 550 mt*

*Estensione (Kmq): 36,70 Kmq*

*Popolazione residente*

*Densità per kmq: ab./Kmq abitanti*



### Val di Nizza

Comune di montagna di antiche origini, classificato "comune sparso" con sede in località Casa Ponte; negli ultimi anni, accanto alle tradizionali attività agricole, ha sviluppato il turismo. La comunità dei valnisotti o albanesi, che presenta un indice di vecchiaia eccezionalmente elevato, è distribuita in numerosi abitati: Casa Ponte, Nizza Superiore, Poggio Ferrato, Sant'Albano, Montacuto, Monticelli, Paravello e Pratulungo. Il territorio, che offre un panorama alto-collinare di indiscutibile fascino, disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate, che vanno da un minimo di 350 metri sul livello del mare ad un massimo di 866 metri. Si estende nell'Oltrepò, nella valle del torrente Nizza, tra i comuni di Fortunago, Ruino, Valverde, Varzi, Ponte Nizza e Monteségale.

- **Viabilità**

Situata a 29 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 461 del Passo del Penice, che corre a 7 km dall'abitato. Più difficile si presenta il collegamento con la rete ferroviaria: la stazione di riferimento, sulle linee Piacenza-Voghera e Milano-Genova, si trova infatti a 26 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, dista 104 km mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 134 km; il porto commerciale e turistico dista invece 114 km (Genova). La popolazione si rivolge prevalentemente a Voghera per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo che non possono essere soddisfatte sul posto.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Val di Nizza confina con i comuni di:

**Fortunago, Monteségale, Ponte Nizza, Ruino, Valverde, Varzi**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Casa Ponte, Casa Schiavo, Costa Croce, Montacuto, Casa Superiore, Oramala, Poggio Ferrato, Sant'Albano.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 52' 46,10''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 10' 8,62''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 412 mt*

*Estensione (Kmq): 29,59 Kmq*

Popolazione residente **663**

Densità per kmq: **23,45 ab./Kmq abitanti**



## Valverde

Piccola comunità di montagna, classificata "comune sparso" con sede in località Mombelli, di antiche origini e con un'economia basata essenzialmente sulle attività agricole. I valverdesi, che presentano un indice di vecchiaia da primato, sono distribuiti, oltre che nel capoluogo comunale, in numerosi abitati: Calghera, Casa d'Agosto, Bozzola, Casa Andrini, Casa Fontana, Casa Porri, Casa Zanellino e Mandasco. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche abbastanza accentuate, che vanno da un minimo di 394 metri sul livello del mare ad un massimo di 867 metri. L'abitato, che mostra segni evidenti di una forte espansione edilizia, ha un andamento plano-altimetrico tipico montano. Si estende nell'Oltrepò, lungo la valle del torrente Morcione, tra i comuni di Ruino, Zavattarello, Varzi e Val di Nizza.

- **Viabilità**

Situata a 31 km dal casello di Casteggio dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 412 della Val Tidone, che corre a soli 5 km dall'abitato. Più difficile si presenta il collegamento con la rete ferroviaria: la stazione di riferimento, sulla linea Piacenza-Voghera, si trova infatti a 28 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: l'aeroporto più vicino, di cui ci si serve per i voli nazionali e internazionali, dista 114 km mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 144 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 123 km (Genova). Per il commercio, i servizi e le necessità di ordine burocratico-amministrativo fa capo prevalentemente a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Valverde confina con i comuni di:

**Ruino, Val di Nizza, Varzi, Zavattarello**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Cà d'Agosto, Calghera, Casa Andrini, Casa Balestrieri, Bozzola, Casa Leone, Cà Zanellino, Mandasco, Mombelli, Monticelli, Casa Porri.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 52' 1,0''N*

*Longitudine (GR.MM.SS) : 9° 14' 2,0''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 567 mt*

*Estensione (Kmq): 14,83 Kmq*

*Popolazione residente: 317*

*Densità per kmq: 21,38 ab./Kmq abitanti*



## Varzi

Centro di montagna, di antichissime origini, che accanto alle tradizionali attività agricole ha incrementato i servizi e sviluppato il tessuto industriale, caratterizzato da una buona presenza delle industrie lattiero-casearia e metalmeccanica. I varzesi, che presentano un indice di vecchiaia eccezionalmente elevato, sono concentrati per la maggior parte nel capoluogo comunale, che non fa registrare evidenti segni di espansione edilizia, conservando l'aspetto di un borgo medievale, con resti di varie fortificazioni. Tra le altre numerose località le più popolose sono: Bosmenso Superiore, Castellaro, Cella, Pietragavina, Sagliano e San Martino. Il territorio disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche molto accentuate, che vanno da un minimo di 345 metri sul livello del mare ad un massimo di 1.375 metri. Si estende sulle colline dell'Oltrepò,

nell'alta valle del torrente Staffora, al confine con la piemontese provincia di Alessandria, tra i comuni di Valverde, Zavattarello, Romagnese, Menconico, Santa Margherita di Staffora, Fabbrica Curone (AL), Gremiasco (AL), Bagnària, Ponte Nizza e Val di Nizza.

- **Viabilità**

Situata a 32 km dal casello di Voghera dell'autostrada A21 Torino-Brescia, é facilmente raggiungibile anche percorrendo la strada statale n. 461 del Passo del Penice, che ne attraversa il territorio. La più vicina stazione ferroviaria, sulle linee Milano-Genova e Piacenza-Voghera, si trova a 29 km. Per i voli nazionali e internazionali ci si serve dell'aeroporto più vicino, che dista 108km, mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 138 km. Il porto commerciale e turistico si trova, invece, a 117 km (Genova). Varzi è polo di gravitazione per i comuni vicini.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Varzi confina con i comuni di:

**Bagnaria, Fabbrica Curone (AL), Gremiasco (AL), Menconico, Ponte Nizza, Romagnese, Santa Margherita di Staffora, Val di Nizza, Valverde, Zavattarello**

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

**Bognassi, Bosmenso, Castellaro, Cella, Nivione, Pietragavina, Sagliano, San Martino, Santa Cristina.**

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 49' 22,6''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 11' 48,93''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 416 mt*

*Estensione (Kmq): 58,77 Kmq*

Popolazione residente **3.420**

Densità per kmq: **57,94 ab./Kmq abitanti**



### Zavattarello

Comune di montagna, di antiche origini, che alle tradizionali attività agricole ha affiancato un discreto sviluppo industriale, caratterizzato da una buona presenza dell'industria tessile e metalmeccanica. Gli zavattaresi, che presentano un indice di vecchiaia eccezionalmente elevato, sono concentrati per la maggior parte nel capoluogo comunale, che mostra evidenti segni di una forte espansione edilizia. Tra le altre località le più popolate sono: Casa Marchese, Crociglia, Perducco, Rossone e Panigà. Il territorio, comprendente anche parte del lago di Trebecco, disegna un profilo geometrico irregolare, con variazioni altimetriche anche molto accentuate, che vanno da un minimo di 366 metri sul livello del mare ad un massimo di 1.176 metri. Attraversata dai torrenti Tidone e Morcione, si estende

sulle colline dell'Oltrepò, al confine con la provincia di Piacenza (Emilia-Romagna), tra i comuni di Ruino, Caminata (PC), Pecorara (PC), Romagnese, Menconico, Varzi e Valverde.

- **Viabilità**

Situata a 33 km dal casello di Broni-Stradella dell'autostrada A21 Torino-Brescia, è facilmente raggiungibile anche con la strada statale n. 412 della Val Tidone, che ne attraversa il territorio. La stazione ferroviaria più vicina, sulle linee Bressana Bottarone-Broni e Piacenza-Voghera, si trova a 30 km di distanza. I terminali del traffico aereo e marittimo sono ancora più lontani: per i voli nazionali e internazionali ci si serve dell'aeroporto più vicino, che dista 101 km, mentre per i voli intercontinentali diretti si fa riferimento all'aeroporto di Milano/Malpensa, posto a 131 km; il porto commerciale e turistico si trova invece a 130 km. Per il commercio, i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili sul posto fa capo principalmente a Voghera.

- **Inquadramento geografico**

Il Comune di Zavattarello confina con i comuni di:

Menconico, Nibbiano (PC), Pecorara (PC), Romagnese, Ruino, Valverde, Varzi

Il territorio del Comune comprende le seguenti Frazioni e Località:

Rossone, Crociglia, Tovazza, Moline, Casa Marchese, Lagagnolo, Ossenisio, San Silverio, Perducco, Panigà, Casale, Pradelle, Casa Rubero

Le principali caratteristiche geografiche e demografiche sono:

*Latitudine (GR.MM.SS): 44° 52' 4,0''N*

*Longitudine (GR.MM.SS): 9° 16' 4,8''E*

*Altitudine (m s.l.m.): 550 mt*

*Estensione (Kmq): 28,37 Kmq*

*Popolazione residente 1.062*

*Densità per kmq: 38,10ab./Kmq abitanti*

## ***1.2. Caratteristiche Climatiche***

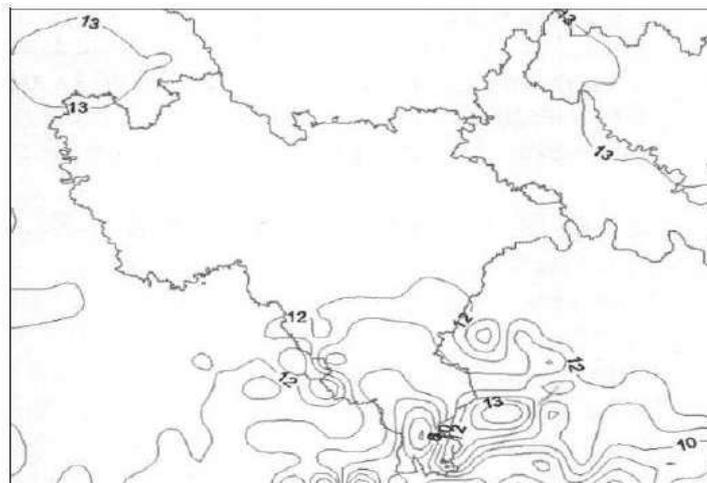
Il clima dell' Oltrepo Pavese si avvicina a quello tipico delle zone continentali, con inverno rigido ed estate calda, subendo poco l'influenza mitigatrice del mare a causa della presenza dei rilievi appenninici.

Ad un periodo di freddo secco (gennaio-marzo) segue una primavera mediamente piovosa che passa da un clima freddo-umido ad un clima caldo-umido per poi sfociare in un'estate calda-secca caratterizzata da temperature medie dell'aria piuttosto elevate. Con l'arrivo dell'autunno si assiste ad un comportamento differente da mese a mese, e si passa da un settembre a clima caldo-secco ad un ottobre con clima generalmente caldo e precipitazioni frequenti che raggiungono il loro valore massimo medio mensile in novembre. In dicembre le temperature si abbassano e permangono precipitazioni di media intensità

Il fiume Po, in quest'area, segna una netta differenziazione tra il clima della parte settentrionale della regione e quello dell' Oltrepo; in particolare, è evidente l'inversione dei minimi di pioggia che in questa zona si verificano in estate, mentre nel resto della Lombardia si verificano durante l'inverno.

Rifacendosi alla classificazione climatica di Pinna (1970) la parte di pianura e collinare rientrano sotto l'influenza del clima temperato sub-continentale, mentre il clima dell'Oltrepo montano ricade nel temperato fresco.

Pertanto l'area, come conseguenza alla sua morfologia, è caratterizzata da condizioni di notevole variabilità tra la fascia di pianura (settore settentrionale) e di collina (settore meridionale). La temperatura dell'aria presenta nella regione una elevata variabilità spaziale in gran parte legata agli effetti topoclimatici connessi alla presenza dei rilievi (cfr. in fig 22) l'isoterma dei 12° C, che delimita l'area pedemontana e pedecollinare). Il mese mediamente più freddo risulta gennaio e quello più caldo luglio, con un tipico effetto di sfasamento rispetto ai minimi e massimi di radiazione solare.

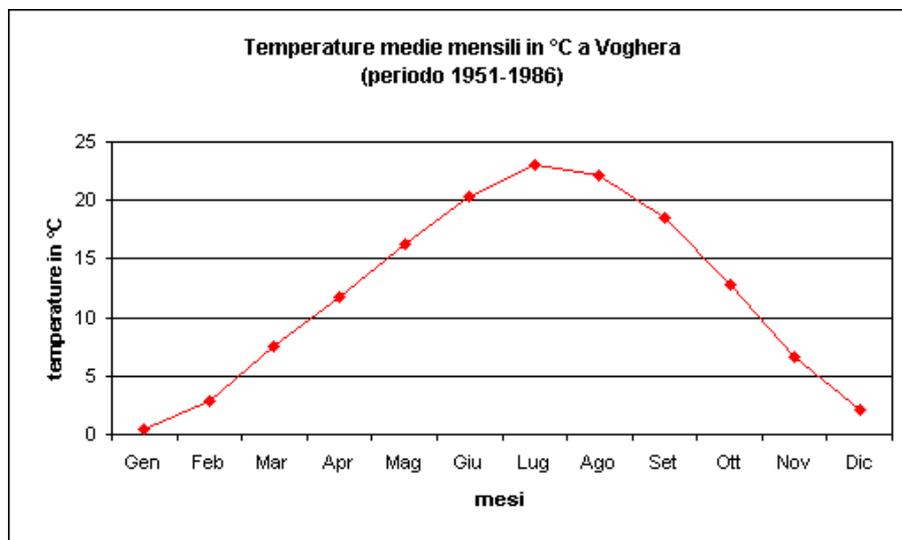


**Temperature medie annue in gradi (1921-1978).  
Elaborazioni Ersaf su dati Servizio Idrografico**

Il mese mediamente più freddo risulta gennaio e quello più caldo luglio, con un tipico effetto di sfasamento rispetto ai minimi e massimi di radiazione solare.

In essa i valori medi, registrati in un periodo che va dal 1921 al 1978, mostrano che le temperature medie annue variano da 12,4 °C della pianura (Voghera, a 93 m s.l.m.) a valori di 11,4 °C della collina ( Montalto Pavese, a 466 m s.l.m.) fino ad arrivare intorno agli 8,5 °C della parte montana (Brallo di Pregola, a 951 m s.l.m.).

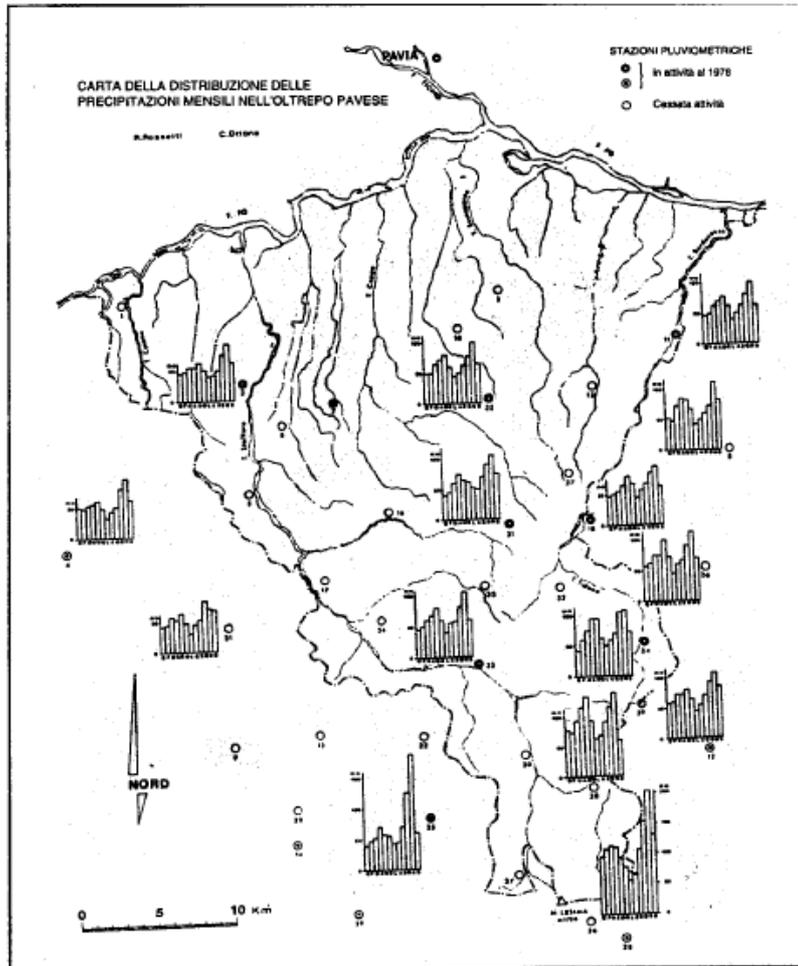
Nel seguente grafico viene mostrata, nel dettaglio, la temperatura media mensile in °C della città di Voghera nel periodo che va dal 1951 al 1986 che è di 12,4 °C .



**Temperature medie mensili in C° a Voghera (1951-1986)**

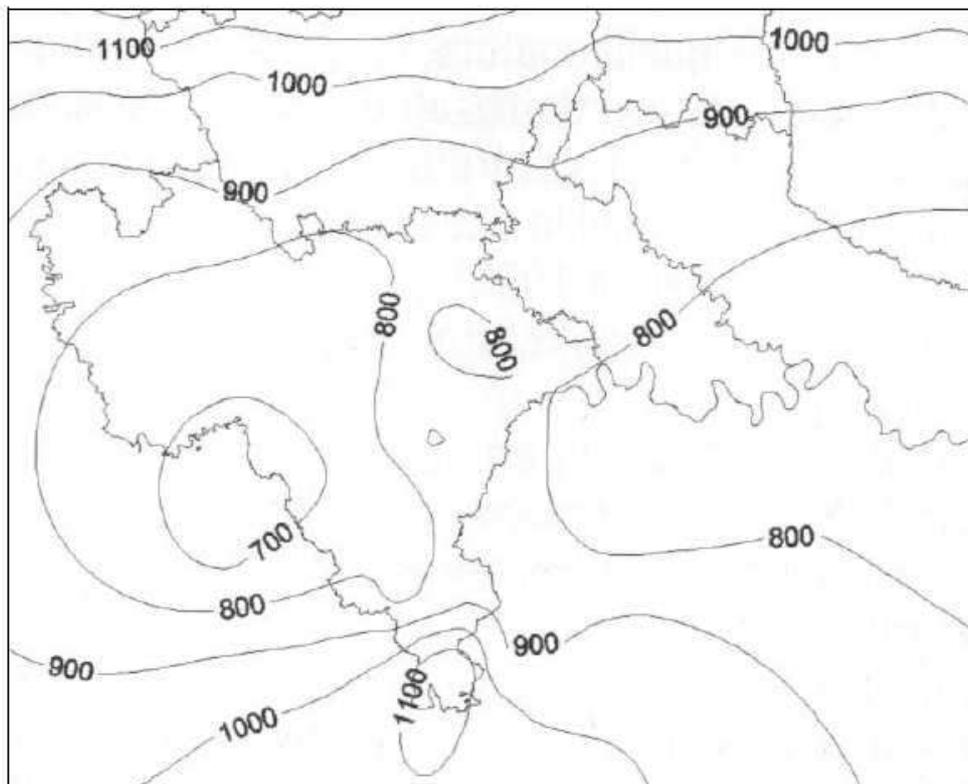
Per quanto attiene le **precipitazioni**, osservando la carta con i regimi pluviometrici della figura sottostante si possono osservare due picchi principali durante il corso di un anno: il picco principale ricade in novembre, durante l'autunno, mentre il secondario in maggio, nei mesi primaverili. I minimi sono posizionati nei mesi di gennaio e luglio. La quantità di pioggia che cade mediamente nel mese più piovoso dell'anno è circa 2,56 volte quella del mese più asciutto. Dall'analisi delle precipitazioni annue, si denota il passaggio dai 674 mm/anno di Voghera ai 1418 mm/anno di Casale Staffora (1079 m), attraverso i 785 mm/anno di Montalto Pavese.

Generalmente, come si nota dalla carta delle precipitazioni medie annue, i regimi pluviometrici subiscono un sensibile aumento spostandosi dalla zona di pianura verso la zona collinare. In particolare, si ha un incremento di pioggia di 40 mm/100 m fino a 600 m di quota, passando ad un incremento intorno ai 5mm/100 m fino agli 800 m di altitudine; dopo questa variazione fortemente ridotta, si ha una forte ripresa con un gradiente superiore ai 100 mm di pioggia per 100 m di quota (Rossetti e Ottone, 1979).



Carta dei regimi pluviometrici nell'Oltrepo pavese (Rossetti & Ottone, 1979).

È possibile integrare quanto detto precedentemente con nuovi dati, grazie ad un lavoro condotto a scala regionale dall'Ersaf, utilizzando le serie storiche del Servizio Idrografico del Ministero dei Lavori Pubblici, dal quale si vede come l'area lombarda situata a valle della catena alpina, è in grado di estrarre grandi quantità di umidità dalla circolazione generale, e presenta una piovosità abbondante e relativamente ben distribuita nel corso dell'anno (Mariani et al., 2001). Limitatamente alla nostra zona di interesse, l'Oltrepo Pavese, possiamo osservare nel dettaglio come mediamente si distribuiscono le precipitazioni in questa zona .



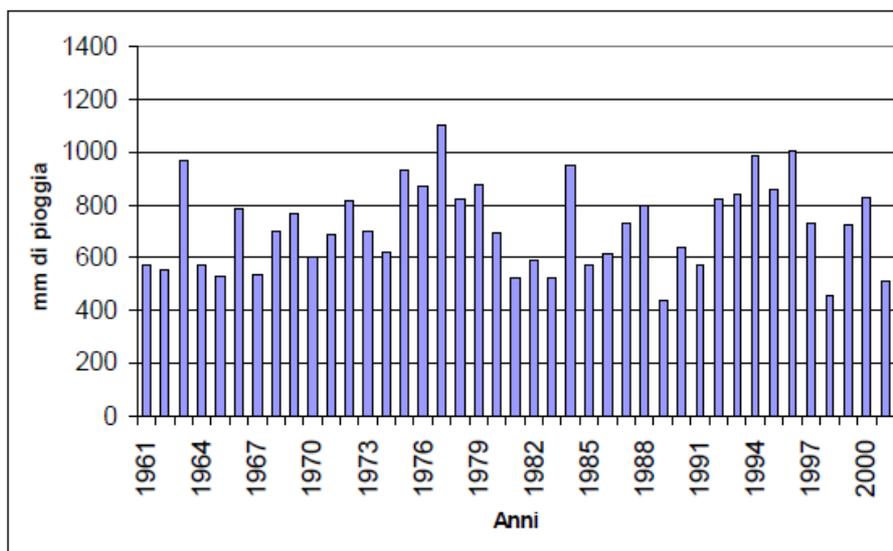
Precipitazioni medie annue in mm (1921-1970). Elaborazioni Ersal su dati Servizio Idrografico.

Osservando la mappa dei valori medi si denota un valore delle precipitazioni più elevato spingendosi verso Sud, dove l'Appennino raggiunge le maggiori altitudini.

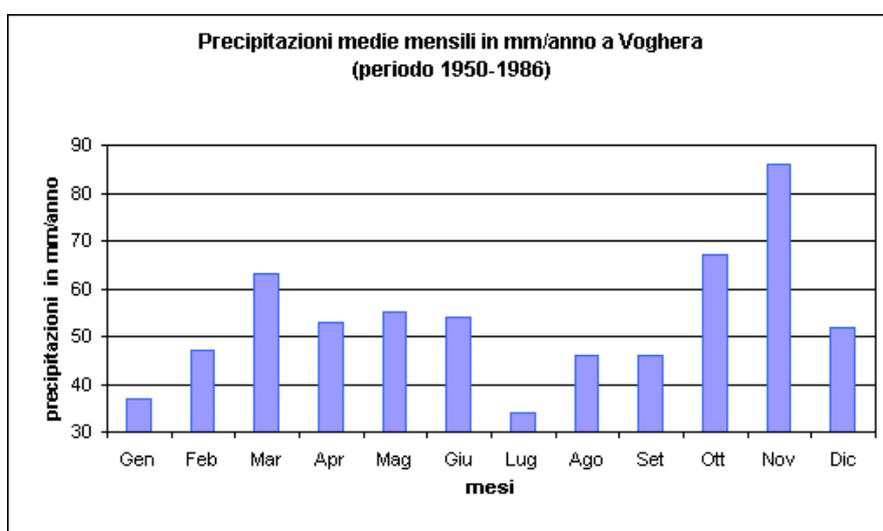
In particolare si può vedere che la zona di pianura dell'Oltrepò Pavese è caratterizzata da precipitazioni che si attestano mediamente sugli 800 mm/anno di precipitazione, mentre andando verso Sud i valori salgono, fino ai 900-1100 mm/anno.

La nevosità è variabile a seconda dell'altitudine e va da novembre a maggio in montagna e generalmente da dicembre a febbraio nelle zone collinari e di pianura.

La climatologia indica che la pianura lombarda riceve in media dai 20 ai 50 cm di neve l'anno, mentre sull'Appennino cadono in media dai 50 ai 100 cm di neve. Le zone appenniniche più elevate registrano punte di 3 metri di neve l'anno (Mariani et al., 2001). Osservando la figura sottostante, (nel quale vengono rappresentati i dati relativi alla stazione di Voghera, situata in pianura), si può vedere nel dettaglio quale sia stato il trend delle precipitazioni dagli anni 60 fino al 2000 (dati forniti dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "Pietro Gallini" di Voghera). Si nota che i valori massimi registrati corrispondono agli anni 1977, 1984, 1994 e al 1996, mentre gli anni meno piovosi sono stati il 1989 e il 1998. E' possibile anche avere un'idea delle precipitazioni medie all'interno dell'anno grazie alla sottostante, che mostra la ripartizione media delle precipitazioni, sempre riferite alla stazione di Voghera, per il periodo che va dal 1950 al 1986 (Mariani et al., 2001).



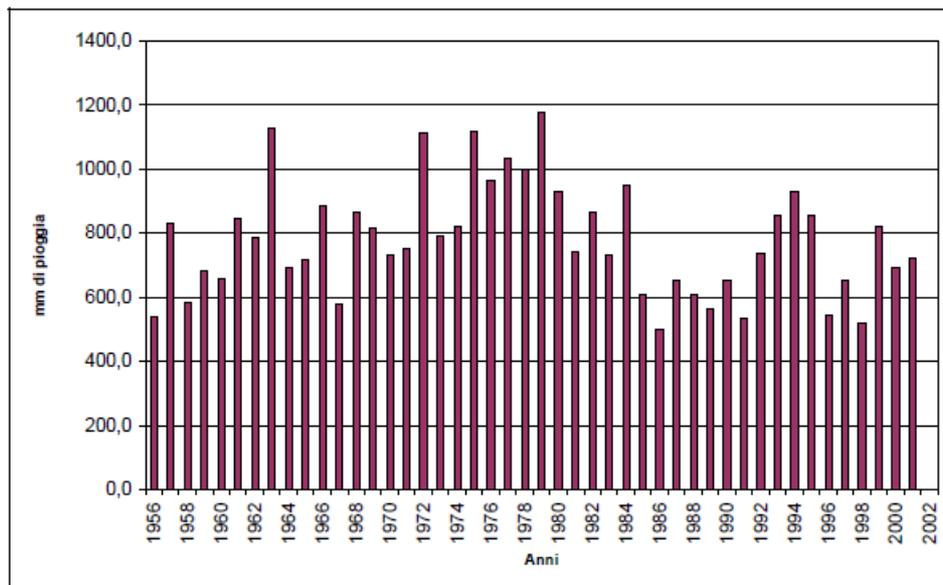
Precipitazioni a Voghera nel periodo 1961-2001



Precipitazioni medie mensili a Voghera nel periodo 1950-1986

La figura soprastante conferma quanto detto precedentemente riguardo alla ripartizione delle precipitazioni all'interno dell'anno, con due massimi e due minimi.

Si possono confrontare questi dati con la stazione di Varzi situata in alta collina, per un periodo quasi analogo, quello che va dal 1956 al 2001 (diagramma sotto riportato).



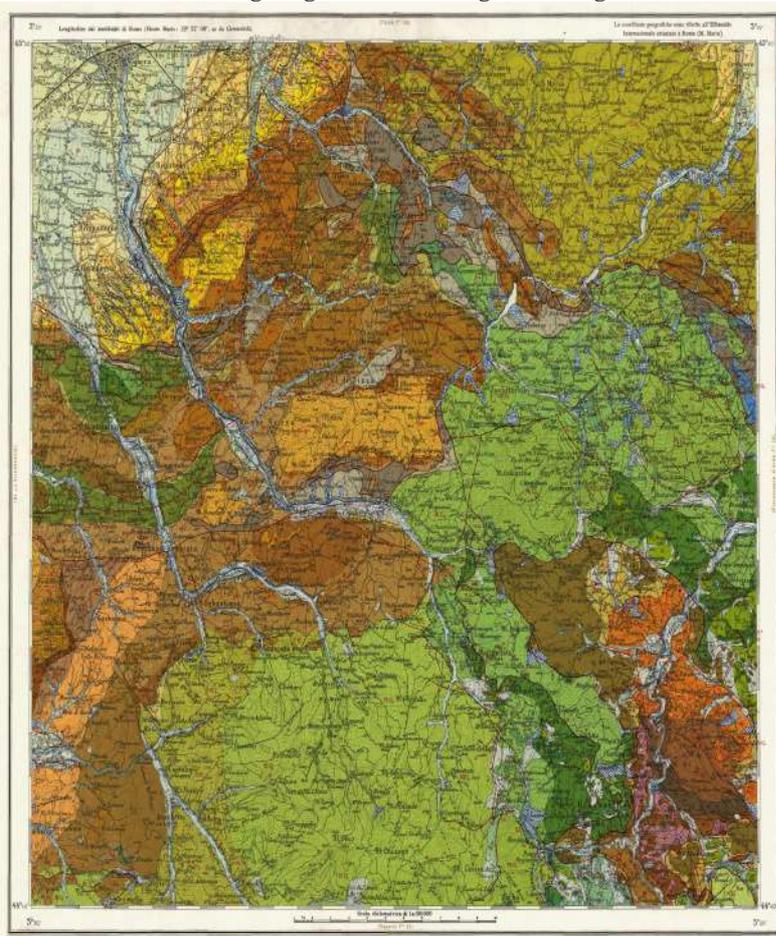
**Precipitazioni a Varzi nel periodo 1956-2001**

Dalle figure si evince pertanto come le precipitazioni medie annue in collina siano superiori a quelle di pianura.

### 1.3 Caratteristiche Geologiche e Geomorfologiche

Subregione della Lombardia, corrispondente all'estremo settore meridionale della provincia di Pavia, già provincia autonoma nell'ambito del Regno di Sardegna. Di forma triangolare, è limitato dal corso del Po a N e dalle province di Alessandria a SW e di Piacenza a SE. Pianeggiante a N lungo un'ampia fascia di terreni alluvionali, disposta parallelamente al Po, si eleva, procedendo verso S, in dolci ondulazioni collinari e nei rilievi montuosi dell'Appennino Ligure, culminanti a 1724 m nel monte Lesima. È attraversato da vari corsi d'acqua (Scrivia, Curone, Staffora, Versa), tutti affluenti di destra del Po. Il centro principale è Voghera; altri centri importanti sono Casteggio, Broni e Stradella, che formano una conurbazione lineare, e Varzi, "capoluogo" dell'Oltrepò montano e rinomata per la produzione di salumi. La fascia collinare è sede di una coltivazione intensiva della vite da cui si ricavano vini di pregio tutelati dall'omonimo consorzio vini DOC e dai quali deriva gran parte dell'attuale fama della regione.

“Tavola tratta dalla Carta geologica d'Italia – Foglio 71 “Voghera”



La Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese si estende nella posizione sud-occidentale della Lombardia ed interessa quelle zone collinari e montagnose che s'incuneano tra il Piemonte e l'Emilia. Il territorio occupa una superficie complessiva di Km<sup>2</sup>. 474,34 (Fonte "Paesi e Gente di quassù", Varzi 1979).

Secondo le suddivisioni per «regioni agrarie», cioè per raggruppamenti di Comuni contigui che presentano uguali condizioni naturali (geologia, clima, rilievo...) ed agricole (colture attuali e potenziali), operate dall'Istituto Centrale di Statistica (Istat), alla «zona dell'alto Staffora» o di «montagna» appartengono i Comuni di: Bagnaria, Val di Nizza, Valverde, Zavattarello, Romagnese, Varzi, Menconico, S. Margherita Staffora e Brallo di Pregola, i quali occupano una

superficie di Km<sup>2</sup>. 289,38; alla «collina meridionale» quelli di Cecima, Ponte Nizza, Monteseale,



Rocca Susella, Fortunago, Ruino, Borgoratto Mormorolo, Borgo Priolo e Montalto Pavese, estendendosi per una superficie territoriale di Km<sup>2</sup>. 164,35; infine Godiasco (Km<sup>2</sup>. 20,61) è inserito nella «collina settentrionale».

I limiti amministrativi sia esterni (provinciali e regionali) sia interni (comunali), pur con qualche eccezione (Samboneto, Pozzolgroppo), sono di ordine fisico, cioè seguono i crinali dei monti e i corsi d'acqua. Il confine occidentale, dato quasi totalmente dalla dorsale che divide il bacino della Staffora da quello del Curone, parte dal Monte Chiappo (m. 1700), attraversa il Monte Boglelio (m. 1491), il Monte Grande (m. 720), il Monte Vallassa (m. 752) e quindi il Monte S. Bartolomeo (m. 466) e le cosiddette Colline di Godiasco.

Il confine meridionale è offerto dalla linea spartiacque alta Val Staffora, Val Borbera, che si estende dal Passo del Giovà (m. 1368) al Monte Lesima (m. 1724) e quindi, per diverso tratto, dal corso del Fiume Trebbia.

Invece l'orientale, dalle Case la Tomba fin quasi a Cima di Valle Scura (m. 1129), tocca la Costa Scalzavacca (m. 1016) e la Costa del Casone (m. 1055) che fungono da dorsali spartiacque tra la Val Avagnone e le piccole valli tributarie del Trebbia: da Cima di Valle Scura al M. Penice circa (m. 1460), distingue la Val dell'Aronchio e quindi del Tidone da quella del torrente Bobbio; successivamente, dal M. Castello (m. 1083) presso il Passo del Penice attraverso il M. Pietra di Corvo (m. 1078) fino al M. Lazzarello (m. 866), separa l'Alta Valle del Tidone da quella del Tidoncello: scende a metà Lago di Trebecco o del Tidone e ne prosegue il corso fino a Casa Mantellina e, dai pressi di Pometo fino a Moncasacco, disgiunge la Val Versa dalla media Val Tidone e dalla Val Bardonezza.

Il territorio in oggetto possiede alcune tra le più elevate vette dell'Appennino ligure-piemontese-lombardo-emiliano: M. Lesima (m. 1724), M. Chiappo (m. 1700), Cima della Colletta (m. 1493), M. Penice (m. 1460). Il turismo estivo ed invernale negli ultimi anni ha trasformato notevolmente il paesaggio di tali monti, con tracciati stradali ed impianti di risalita (skilift).

Altre cime più basse, ma non meno suggestive e piene di storia, per la presenza di torri e castelli in cattivo stato e parzialmente scomparsi, si ergono verso la collina e il piano: il monte sovrastante i centri abitati di Pregola, S. Margherita, Oramala, Nivione, S. Albano, Valverde, Rocca Susella, Stefanago, Berchielli, Montalto Pavese.

Boschi rigogliosi di vegetazione arborea cedua si stendono, sul fianco sinistro della Staffora, dal M. Rotondo (m. 1568) e Boglelio (m. 1492) al M. Dego (m. 639) e al M. Vallassa (m. 752); sul versante destro invece, dall'Alpe (m. 1253) al Calenzone (m. 1151) giù fino alle groppe coperte di castagni, racchiuse tra le valli del torrente Nizza e del Crenna e alle belle pinete (purtroppo gravemente danneggiate dal gelo nel 1970) che fanno corona a Torre degli Alberi.

Nelle sottostanti colline si notano parecchie alture ammantate di piante cedue, ma il fertile suolo ha favorito il disboscamento delle dorsali e dei terrazzi esposti a solatìo, dove cresce rigogliosa la vite. Nella descrizione di un territorio, in tutte le sue forme, caratteristiche ed attività, sembra necessariamente utile e interessante illustrare l'aspetto geologico, quale elemento di base per approfondirne altri.

Geograficamente il territorio è compreso nella porzione Sud dell'Oltrepò Pavese che a forma di cuneo si inserisce entro confini naturali ben definiti, tra il Piemonte da un lato e l'Emilia dall'altro. Dal punto di vista fisico si può dividere il territorio della comunità Montana in due zone: collina e montagna. Il loro confine appare naturalmente delimitato dal brusco cambiamento morfologico, lungo la direttrice Pizzocorno, S. Albano, Valverde, Zavattarello, T. Tidone. La distinzione fra le due zone non è solo altimetrica ma dipende da altri fattori quali la natura del terreno, l'erosione degli agenti atmosferici, la giacitura delle rocce, le deformazioni subite nell'Era Terziaria.

Geologicamente, si può rilevare che nella zona collinare l'era più rappresentata è quella «Terziaria» o Cenozoica insieme alla Quaternaria o Antropozoica (comparsa dell'uomo), mentre in quella montana è presente la Mesozoica. E. durante questo intervallo di tempo, di diverse decine di milioni di anni, dominato dalla presenza del mare, che si assiste ad una evoluzione continua di fenomeni di carattere climatico e orogenetico, alla formazione del nostro Appennino.

Le due zone sono infatti costituite prevalentemente da rocce sedimentarie: di origine marina, originatesi in seguito alla deposizione sul fondo del mare, dei materiali erosi dalle rocce emergenti.

I depositi accumulatisi sul fondo si sono successivamente consolidati e cementati in spessori diversi, dando origine alle rocce sedimentarie.

La natura e la variabilità dei componenti, nonché l'alternarsi di strati diversi . corrispondono ad altrettanti fenomeni di deposizione.

I tipi di rocce presenti sono diversi e molto varie sotto il profilo mineralogico e strutturale. Tra le più note ricordiamo: calcari, marne, argille (di varia colorazione e contenuto), arenarie (a matrice sabbiosa), conglomerati, breccie, ecc. Nella zona montana sono caratteristici i calcari, generalmente rappresentati da banchi potenti da 1 a 5 m, in una successione ritmica di strati calcareo-arenaceo-marnosi ed argillosi, attraversati obliquamente e perpendicolarmente da numerose fratture, riempite da incrostazioni di calcite con cristalli ben evidenti.

Molto frequente è pure il complesso comunemente indicato sotto il nome di « argille scagliose » comprendente formazioni a carattere prevalentemente argilloso, composte da una mescolanza di vari elementi in modo caotico, spesso rimaneggiate e disturbate, non sempre ben differenziabili nella loro tipologia e molto dissestabili .

Inglobate in esse, verso le quote più alte si riscontrano più o meno estesi affioramenti di rocce di tipo Intrusivo (ofioliti), comunemente chiamati «sassi neri» fra i quali ricordiamo di particolare interesse quelli di S. Margherita Staffora, Pregola, Colleri, M. Penice, Pietra Corva ecc.

Verso le quote più basse e l'alta collina, unitamente ai livelli ricordati, sono presenti abbondantemente le arenarie.

A queste unità sono riferibili in generale, depositi litorali o comunque vicini alla costa, di mare poco profondo e sono costituite in prevalenza da uno scheletro riccamente sabbioso.

Gli affioramenti di arenarie corrispondono di norma a rilievi con pareti ripide e per buona parte ricoperte da bosco.

Nella zona collinare, geologicamente più recente, sono presenti tutti i tipi di terreni. Affiorano formazioni geologiche, spesso a dominante argillosa-marnosa e tali da creare una zona facilmente predisposta ai dissesti. Molto frequenti in tutto il territorio i depositi quaternari, di epoca recente,



sotto forma di conoidi di deiezione, falde detritiche, depositi alluvionali lungo gli alvei dei principali corsi d'acqua.

Trattandosi in generale di rocce sedimentarie, non sono presenti nell'ambito della Comunità Montana, formazioni rocciose contenenti minerali di particolarità tali da proporre uno sfruttamento, se non sotto forma di qualche cava per l'estrazione di materiale lapideo e di argille per cementi e impieghi vari.

Sono invece caratteristiche alcune zone fossilifere come Montalto Pavese, S. Ponzo (Grotte), Pietragavina (Varzi), ecc. Nel complesso della situazione illustrata, si può affermare che tutti i litotipi affioranti, per le loro caratteristiche mineralogiche e fisico-meccaniche, hanno concorso ad un'evoluzione morfologica continua e rapida nel tempo, con forte alterazione superficiale e modellamenti continui, fino allo sviluppo dei fenomeni attuali. L'intensificarsi dei processi di degradazione delle rocce, sotto l'azione prolungata degli agenti esogeni, condizionando la circolazione delle acque, crea nel tempo una situazione di potenziale dissesto e instabilità, che in occasione di eventi pluviometrici intensi può dar corpo a fenomeni franosi notevoli.

#### ***1.4 Idrografia***

I principali corsi d'acqua che rigano il territorio della Comunità Montana sono in ordine decrescente: **Staffora, Coppa, Tidone, Ardivestra e Nizza**. Vi ricadono pertanto i bacini intermedi dello Staffora, Luria, Coppa, Scuropasso, Versa e Bardonezza.

Il bacino del torrente Curone è delimitato a ovest dal bacino dello Scriveria a est dal bacino del torrente Staffora. Ha origine nel versante nord del gruppo appenninico del monte Ebro - monte Chiappo e sbocca in pianura a est di Tortona.

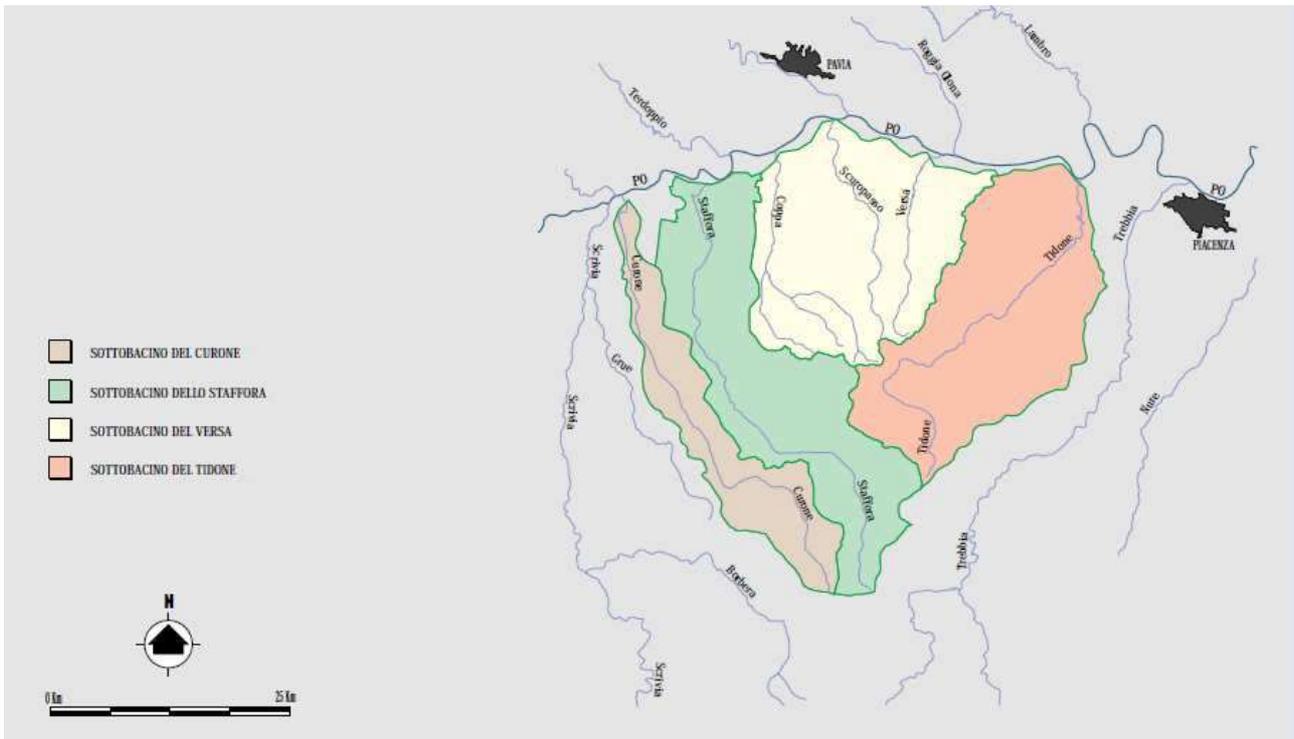
Il bacino del torrente Staffora è delimitato a ovest dal bacino del Curone, rispetto al quale ha un andamento parallelo, a est dal bacino del torrente Coppa, a sud-est dal bacino del torrente Tidone, a sud dal fiume Trebbia. Gli affluenti principali, tutti in destra, sono i torrenti Ardivestra, Nizza e Aronchio. La valle dello Staffora presenta una marcata morfologia fluviale con versanti molto scoscesi ricoperti da un fitto manto boscoso e alveo inciso nella parte alta; a partire da Fego la valle si allarga, i versanti sono meno acclivi e l'alveo si presenta più ampio e ad andamento intrecciato. Il bacino del torrente Coppa è delimitato a ovest e sud dal bacino del torrente Staffora, a sud-est dal bacino del torrente Tidone, a est dal bacino del torrente Scuropasso.

Il Coppa nasce alla confluenza dei due rami di testata, torrenti Ghiaia-Coppa e Ghiaia di Montalto, nei pressi di Borgo Priolo. Questi ultimi hanno origine nella zona collinare dell'Appennino a quote comprese tra i 400 e i 500 m s.m. L'affluente principale del Coppa è il torrente Schizzola e confluisce in sinistra all'altezza dell'abitato di Rivazza.

Il torrente Scuropasso nasce nel medio Appennino nei pressi di Montalto Pavese e dopo un breve percorso a prevalente andamento Nord-Sud, all'altezza di Broni compie un'ansa verso sinistra per immettersi nel Po nei pressi di Pavia. Il torrente Versa nasce nel medio Appennino e, dopo un corso a prevalente andamento sud-nord confluisce in Po poco a nord di Stradella.

Il torrente Bardonezza nasce all'altezza di Pizzo freddo nel medio-basso Appennino e seguendo il confine tra Lombardia ed Emilia-Romagna confluisce nel Po poco a monte di Castel San Giovanni.

Il bacino del Tidone occupa l'estrema parte nord-occidentale dell'Appennino Ligure. Il torrente nasce sulla falda del monte Penice (1.000 m s.m.), in prossimità della località Ca' dei Matti in provincia di Pavia; dopo un iniziale andamento sud-nord compie un'ampia ansa e assume il tipico andamento antiappenninico. Dopo un percorso di 13 km entra in provincia di Piacenza dove, in località Fabbiano, abbandona la zona collinare; prosegue poi, svolgendosi in ampi meandri, fino a Veratto in comune di Sarmato, confluendo infine nel Po, dopo uno percorso complessivo in provincia di Piacenza di 32 km.



**Bacini dell'Oltrepò Pavese – Ambito fisiografico**

## **1.5 Popolazione**

I dati di popolazione rientrano tra quelle informazioni minime che il sistema di protezione civile deve conoscere.

### **Comune di BAGNARIA**

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Bagnaria** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **682 abitanti** dei quali **324 maschi** e **358 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

<b>Classe d'età</b>	<b>N° Maschi</b>	<b>N° Femmine</b>	<b>Totale</b>
0 – 5 anni	13	12	25
6 – 10 anni	13	15	28
11 – 17 anni	10	19	29
18 – 24 anni	12	14	26
25 – 54 anni	141	136	277
55 – 64 anni	48	48	96
65 – 75 anni	41	50	91
Superiore a 75 anni	46	64	110
<b>TOTALE</b>	<b>324</b>	<b>358</b>	<b>682</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di BORGIO PRIOLO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Borgo Priolo** al 31 Dicembre 2012 risulta pari a **1424 abitanti** dei quali **727 maschi** e **697 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	23	26	49
6 – 10 anni	32	27	59
11 – 17 anni	44	27	71
18 – 24 anni	39	28	67
25 – 54 anni	331	283	614
55 – 64 anni	109	101	210
65 – 75 anni	108	90	198
Superiore a 75 anni	41	115	156
<b>TOTALE</b>	<b>727</b>	<b>697</b>	<b>1424</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di BORGORATTO MORMOROLO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Borgoratto Mormorolo** al 30 Giugno 2012 risulta pari a **424 abitanti** dei quali **201 maschi** e **223 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	5	9	14
6 – 10 anni	4	8	12
11 – 17 anni	9	7	16
18 – 24 anni	10	14	24
25 – 54 anni	97	88	185
55 – 64 anni	30	23	53
65 – 75 anni	24	28	52
Superiore a 75 anni	22	46	68
<b>TOTALE</b>	<b>201</b>	<b>223</b>	<b>424</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di BRALLO DI PREGOLA

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Brallo di Pregola** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **706 abitanti** dei quali **374 maschi** e **332 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	6	4	10
6 – 10 anni	7	2	9
11 – 17 anni	10	9	19
18 – 24 anni	7	10	17
25 – 54 anni	121	90	211
55 – 64 anni	55	30	85
65 – 75 anni	68	74	142
Superiore a 75 anni	100	113	213
<b>TOTALE</b>	<b>374</b>	<b>332</b>	<b>706</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di CECIMA

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Cecima** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **240 abitanti** dei quali **126 maschi** e **114 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	5	4	9
6 – 10 anni	4	2	6
11 – 17 anni	3	4	7
18 – 24 anni	8	5	13
25 – 54 anni	48	45	93
55 – 64 anni	19	16	35
65 – 75 anni	23	12	35
Superiore a 75 anni	16	26	42
<b>TOTALE</b>	<b>126</b>	<b>114</b>	<b>240</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di FORTUNAGO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Fortunago** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **abitanti** dei quali **maschi** e **femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni			
6 – 10 anni			
11 – 17 anni			
18 – 24 anni			
25 – 54 anni			
55 – 64 anni			
65 – 75 anni			
Superiore a 75 anni			
<b>TOTALE</b>	<b>206</b>	<b>185</b>	<b>391</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di GODIASCO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Godiasco** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **3420 abitanti** dei quali **1602 maschi** e **1818 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni			
6 – 10 anni			
11 – 17 anni			
18 – 24 anni			
25 – 54 anni			
55 – 64 anni			
65 – 75 anni			
Superiore a 75 anni			
<b>TOTALE</b>	<b>1522</b>	<b>1654</b>	<b>3176</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di MENCONICO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Menconico** al 30 Settembre 2012 risulta pari a **378 abitanti** dei quali **191 maschi** e **187 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	3	4	7
6 – 10 anni	2	1	3
11 – 17 anni	4	0	4
18 – 24 anni	5	7	12
25 – 54 anni	69	50	119
55 – 64 anni	35	26	61
65 – 75 anni	35	31	66
Superiore a 75 anni	38	68	106
<b>TOTALE</b>	<b>191</b>	<b>187</b>	<b>378</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di MONTALTO PAVESE

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Montalto Pavese** al 31 Agosto 2012 risulta pari a **921 abitanti** dei quali **453 maschi** e **468 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	25	20	45
6 – 10 anni	16	14	30
11 – 17 anni	12	25	37
18 – 24 anni	20	22	42
25 – 54 anni	188	146	334
55 – 64 anni	40	79	119
65 – 75 anni	72	90	162
Superiore a 75 anni	80	72	152
<b>TOTALE</b>	<b>453</b>	<b>468</b>	<b>921</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

---

## Comune di MONTESEGALE

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Montesevale** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **305 abitanti** dei quali **153 maschi** e **152 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	8	3	11
6 – 10 anni	7	5	12
11 – 17 anni	7	4	11
18 – 24 anni	6	4	10
25 – 54 anni	50	59	109
55 – 64 anni	25	17	42
65 – 75 anni	20	19	39
Superiore a 75 anni	30	41	71
<b>TOTALE</b>	<b>153</b>	<b>152</b>	<b>305</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di PONTE NIZZA

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Ponte Nizza** al 21 Settembre 2012 risulta pari a **840 abitanti** dei quali **420 maschi** e **420 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	21	2	23
6 – 10 anni	22	10	32
11 – 17 anni	21	20	41
18 – 24 anni	21	15	36
25 – 54 anni	145	152	297
55 – 64 anni	60	64	124
65 – 75 anni	65	63	128
Superiore a 75 anni	65	94	159
<b>TOTALE</b>	<b>420</b>	<b>420</b>	<b>840</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di ROCCA SUSELLA

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Rocca Susella** al 31 dicembre 2012 risulta pari a **238 abitanti** dei quali **114 maschi** e **124 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	4	6	10
6 – 10 anni	4	4	8
11 – 17 anni	1	4	5
18 – 24 anni	6	4	10
25 – 54 anni	51	14	95
55 – 64 anni	18	18	36
65 – 75 anni	16	15	31
Superiore a 75 anni	14	29	43
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>	<b>124</b>	<b>238</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di ROMAGNESE

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Romagnese** al 31 Agosto 2012 risulta pari a **abitanti** dei quali **maschi** e **femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni			
6 – 10 anni			
11 – 17 anni			
18 – 24 anni			
25 – 54 anni			
55 – 64 anni			
65 – 75 anni			
Superiore a 75 anni			
<b>TOTALE</b>	<b>378</b>	<b>374</b>	<b>752</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di RUINO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Ruino** al 31 Dicembre 2012 risulta pari a **763 abitanti** dei quali **373 maschi** e **390 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	8	10	18
6 – 10 anni	8	7	15
11 – 17 anni	23	13	36
18 – 24 anni	15	13	28
25 – 54 anni	139	124	263
55 – 64 anni	57	60	117
65 – 75 anni	61	73	134
Superiore a 75 anni	62	90	152
<b>TOTALE</b>	<b>373</b>	<b>390</b>	<b>763</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

---

**Comune di SANTA MARGHERITA DI STAFFORA**

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Santa Margherita di Staffora** al 31 Agosto 2012 risulta pari a **abitanti** dei quali **maschi** e **femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

<b>Classe d'età</b>	<b>N° Maschi</b>	<b>N° Femmine</b>	<b>Totale</b>
0 – 5 anni			
6 – 10 anni			
11 – 17 anni			
18 – 24 anni			
25 – 54 anni			
55 – 64 anni			
65 – 75 anni			
Superiore a 75 anni			
<b>TOTALE</b>	<b>267</b>	<b>263</b>	<b>530</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

---

## Comune di VAL DI NIZZA

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Val di Nizza** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **663 abitanti** dei quali **334 maschi** e **329 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	8	8	16
6 – 10 anni	10	9	19
11 – 17 anni	16	16	32
18 – 24 anni	13	17	30
25 – 54 anni	120	107	227
55 – 64 anni	60	47	107
65 – 75 anni	60	55	115
Superiore a 75 anni	47	70	117
<b>TOTALE</b>	<b>334</b>	<b>329</b>	<b>663</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di VALVERDE

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Valverde** al 31 Agosto 2012 risulta pari a **abitanti** dei quali **maschi** e **femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni			
6 – 10 anni			
11 – 17 anni			
18 – 24 anni			
25 – 54 anni			
55 – 64 anni			
65 – 75 anni			
Superiore a 75 anni			
<b>TOTALE</b>	<b>160</b>	<b>154</b>	<b>314</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## Comune di VARZI

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Varzi** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **3420 abitanti** dei quali **1602 maschi** e **1818 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	42	50	92
6 – 10 anni	48	41	89
11 – 17 anni	74	79	153
18 – 24 anni	107	94	201
25 – 54 anni	650	630	1280
55 – 64 anni	216	216	432
65 – 75 anni	218	258	476
Superiore a 75 anni	247	450	697
<b>TOTALE</b>	<b>1602</b>	<b>1818</b>	<b>3420</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

---

## Comune di ZAVATTARELLO

Il numero totale di abitanti sul territorio del **Comune di Zavattarello** al 31 Dicembre 2011 risulta pari a **1062 abitanti** dei quali **525 maschi** e **537 femmine**.

La relativa suddivisione in fasce di età è la seguente:

Classe d'età	N° Maschi	N° Femmine	Totale
0 – 5 anni	12	14	26
6 – 10 anni	13	16	29
11 – 17 anni	24	19	43
18 – 24 anni	17	38	55
25 – 54 anni	182	205	387
55 – 64 anni	76	78	154
65 – 75 anni	93	79	172
Superiore a 75 anni	108	88	196
<b>TOTALE</b>	<b>525</b>	<b>537</b>	<b>1062</b>

**Si raccomanda di inserire l'elenco e l'indirizzo delle persone disabili o non autosufficienti. Tale elenco, nel rispetto della normativa sulla privacy dovrà essere disponibile solo al Sindaco quale Autorità locale di protezione civile.**

## 1.6 Viabilità, collegamenti e opere infrastrutturali di rilievo

L'Oltrepò Pavese si trova tra grandi linee di comunicazione dato che si trova tra Pavia, Alessandria e Piacenza. Il capoluogo dell'Oltrepò pavese, Voghera dista 120 km da Torino, 40 km da Alessandria, 30 km da Pavia, 64 km da Piacenza, 64 km da Milano e 100 km da Genova.

Si riportano, di seguito, le principali vie di comunicazioni:

- Ferrovia Alessandria-Piacenza, stazioni ferroviarie di Voghera, Casteggio, Santa Giuletta, Broni, Stradella e Arena Po.
- Ferrovia Milano-Pavia-Voghera, stazioni ferroviarie di Bressana Bottarone, Lungavilla e Voghera.
- Autostrada A7 Milano-Genova con il casello di Casei Gerola.
- Autostrada A21 Torino-Piacenza-Brescia con i caselli di Voghera, Casteggio-Casatisma, Broni-Stradella.
- ex Strada statale 10 Padana Inferiore
- ex Strada statale 35 dei Giovi
- ex Strada statale 412 della Val Tidone
- ex Strada statale 461 del Passo del Penice
- ex Strada statale 617 Bronese.

Nell'Oltrepò Pavese sono inoltre presenti i seguenti passi:

Denominazione	Altezza (m)	Collegamento
Passo del Giovà	1 368 m	Santa Margherita di Staffora - Zerba (PC)
Passo del Penice	1 146 m	Varzi - Bobbio (PC)
Passo del Brallo	951 m	Valle Staffora - Val Trebbia
Passo del Carmine	600 m	Ruino - Zavattarello

La difesa del rischio trasporti si esercita secondo i seguenti criteri:

**previsione:** interventi di pianificazione a lungo termine su veicoli e su sistemi di trasporto (costruzione di nuove infrastrutture più sicure, attuazione di politiche che favoriscano l'impiego di modalità di trasporto meno soggette a rischio, ecc.);

**prevenzione:** interventi organizzativi a breve termine o "in tempo reale" per il controllo delle attività di trasporto finalizzati ad evitare, in ogni condizione, il superamento di una soglia di massimo rischio ammissibile;

**emergenza:** provvedimenti finalizzati a conoscere con tempestività le caratteristiche dell'evento calamitoso e le necessità di soccorso nonché ad attuare gli interventi necessari per limitare i danni a persone e cose e per superare la fase di pericolo.



---

Per quanto attiene le opere infrastrutturali di rilievo (ponti, ecc.), data la complessità e l'estensione del territorio della Comunità Montana dell'Oltrepò Pavese, si rimanda alla specifica cartografia allegata al presente Piano denominata "Risorse e Bersagli".

Si rammenta che, per quei Comuni già dotati di Piano Comunale di Emergenza, la cartografia di riferimento è da intendersi quella allegata al Piano stesso e a suo tempo predisposta.